

DELIBERA N. 55/11/CIR

CONSULTAZIONE PUBBLICA CONCERNENTE GLI INTERVENTI REGOLAMENTARI IN MERITO ALLA INTERCONNESSIONE IP E INTEROPERABILITA' PER LA FORNITURA DI SERVIZI VOIP

L'AUTORITA'

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del 5 maggio 2011;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante "Codice delle comunicazioni elettroniche", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 215 del 15 settembre 2003 ed, in particolare, gli articoli 19 e 44;

VISTA la delibera n. 217/01/CONS, del 24 maggio 2001, recante "Regolamento concernente l'accesso ai documenti", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 20 giugno 2001, n. 141 e successive modifiche;

VISTA la delibera n. 152/02/CONS, recante "Misure atte a garantire la piena applicazione del principio di parità di trattamento interna ed esterna da parte degli operatori aventi notevole forza di mercato nella telefonia fissa", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, n. 153 del 27 giugno 2002;

VISTA la delibera n. 316/02/CONS, del 9 ottobre 2002, recante "Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e successive modificazioni e integrazioni", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 5 novembre 2002, n. 259 e successive modifiche;

VISTA la delibera n. 453/03/CONS, recante il "Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 22 del 28 gennaio 2004;

VISTA la delibera n. 118/04/CONS, del 5 maggio 2004, recante “Disciplina dei procedimenti istruttori di cui al nuovo quadro regolamentare delle comunicazioni elettroniche”, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 19 maggio 2004, n. 116 e successive modifiche;

VISTA la delibera n. 11/06/CIR, del 7 marzo 2006, recante “Disposizioni regolamentari per la fornitura di servizi VoIP (Voice over Internet Protocol) e integrazione del piano nazionale di numerazione”, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 87 del 13 aprile 2006 - Supplemento Ordinario n. 95;

VISTA la Raccomandazione della Commissione, del 17 dicembre 2007, relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione *ex ante* ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* dell’Unione europea L 344/65 del 28 dicembre 2007;

VISTA la Raccomandazione della Commissione, del 15 ottobre 2008, relativa alle notificazioni, ai termini e alle consultazioni di cui all’articolo 7 della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell’Unione europea L 301 del 12 novembre 2008;

VISTA la delibera n. 179/10/CONS, del 28 aprile 2010, recante “Mercati dei servizi di raccolta e terminazione nella rete telefonica pubblica fissa (mercati nn. 2 e 3 della Raccomandazione della Commissione Europea n. 2007/879/CE): identificazione ed analisi dei mercati, valutazione di sussistenza del significativo potere di mercato per le imprese ivi operanti ed individuazione degli eventuali obblighi regolamentari”, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 123 del 28 maggio 2010 - Supplemento Ordinario n. 113;

VISTA la delibera n. 180/10/CONS, del 28 aprile 2010, recante “Mercato dei servizi di transito nella rete telefonica pubblica fissa (Mercati n. 10 della Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/311/CE): identificazione ed analisi dei mercati, valutazione di sussistenza del significativo potere di mercato per le imprese ivi operanti ed individuazione degli eventuali obblighi regolamentari”, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 123 del 28 maggio 2010 - Supplemento Ordinario n. 113;

VISTA la delibera n. 602/10/CONS, del 15 novembre 2010, recante “Consultazione pubblica concernente la definizione dei prezzi per l’anno 2011 dei servizi di raccolta e transito distrettuale offerti da Telecom Italia e del servizio di

terminazione su rete fissa offerto da tutti gli operatori notificati”, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 285 del 6 dicembre 2010;

VISTA la delibera n. 229/11/CONS, recante ”Definizione dei prezzi per l’anno 2011 dei servizi di raccolta e transito distrettuale offerti da Telecom Italia e del servizio di terminazione su rete fissa offerto da tutti gli operatori notificati”;

CONSIDERATO quanto previsto all’art. 4 (Disposizioni finali e processo di migrazione all’interconnessione IP) della delibera n. 229/11/CONS ed, in particolare, quanto riportato al comma 3: *“Le regole di migrazione verso l’interconnessione IP sono stabilite entro il 30 ottobre 2011, mediante un procedimento basato sugli esiti del Tavolo tecnico su “Interventi regolamentari in merito alla interconnessione IP e interoperabilità per la fornitura di servizi VoIP”. Entro il corrente anno, inoltre, l’Autorità definirà il modello Bottom-Up per la valutazione dei costi incrementali di lungo periodo (BULRIC). La tariffa di terminazione IP sarà stabilita in maniera da garantire la piena simmetria tariffaria, come previsto dalla Raccomandazione Comunitaria sulle tariffe di terminazione”*;

CONSIDERATO che il comma 4 della succitata delibera prevede che *“A partire dall’anno 2012 le tariffe di interconnessione in modalità IP sono stabilite dall’Autorità sulla base del modello di cui al comma precedente. A partire dal 1° gennaio 2013 Telecom Italia e gli altri operatori notificati offrono interconnessione solo a commutazione di pacchetto e, in ogni caso, le tariffe di interconnessione regolate dall’Autorità riguarderanno soltanto i servizi offerti in tecnologia a commutazione di pacchetto (interconnessione IP)”*;

CONSIDERATO che l’art. 8 della delibera n. 11/06/CIR prevede che: *“Ai sensi degli art. 4 comma 3, art. 13, art. 41, art. 42 comma 3, art. 45 comma 2, art. 49 del Codice, gli operatori titolari dell’autorizzazione generale per la fornitura dei servizi di cui agli artt. 3 e 6 della presente delibera hanno l’obbligo:*

- a *di negoziare tra loro l’interconnessione nella modalità più efficiente sul piano tecnologico ed economico, ai fini della fornitura dei servizi di cui agli artt. 3 e 6 della presente delibera, consentendo la piena interoperabilità dei servizi offerti;*
- b *di concedere un accesso alle interfacce tecniche, ai protocolli e ad altre tecnologie indispensabili per l’interoperabilità dei servizi VoIP;*
- c *di utilizzare protocolli standard, ove praticabile sulla base di quanto stabilito ai sensi dell’art. 20 del Codice”*;

CONSIDERATO che il procedimento istruttorio “Interventi regolamentari in merito alla interconnessione IP e interoperabilità per la fornitura di servizi VoIP (*Voice over Internet Protocol*)” è stato avviato ai sensi dell’art. 11 della delibera n. 11/06/CIR ed ha per oggetto la definizione degli interventi regolamentari relativi alle condizioni tecniche ed operative, che devono essere soddisfatte dagli operatori, per l’attuazione

degli obblighi di cui all'art. 8, comma 6, della medesima delibera. Rientrano quindi nell'ambito del procedimento in oggetto le tematiche relative all'interconnessione e interlavoro tra reti in tecnologia IP, tra cui la definizione di un insieme comune di *standard*, dei protocolli di segnalazione ed interfacce tecniche necessarie per l'interconnessione e l'interoperabilità nella fornitura dei servizi *IP-based*, tra cui il VoIP. Sono inoltre oggetto del suddetto procedimento l'individuazione condivisa di *standard* per la codifica di *audio e video*, per la fornitura di funzionalità del VoIP, quali *directory, presence, instant messaging*, etc., per la *QoS end-to-end*, per la gestione dell'instradamento e le modalità di attuazione della prestazione di localizzazione nella fornitura dei servizi di emergenza;

CONSIDERATO che a seguito dell'avvio di detto procedimento si sono tenute varie riunioni con tutti gli operatori che hanno inoltre inviato all'Autorità memorie scritte pertinenti all'oggetto del procedimento. Sulla base delle attività svolte e dei contributi ricevuti dagli operatori, l'Autorità ha predisposto e reso pubblico, nel corso del 2007, un documento preliminare di consultazione (*discussion paper*) sulla interconnessione IP avente lo scopo di acquisire ulteriori contributi dagli operatori circa alcuni specifici aspetti che l'Autorità ha ritenuto che necessitassero, al momento, di ulteriori approfondimenti;

RILEVATO, anche sulla base degli esiti di detta consultazione preliminare, che una delle difficoltà principali per la definizione di specifiche tecniche nazionali di interconnessione IP era costituita dalla scarsa maturità degli *standard* internazionali e dalla proliferazione di vari protocolli proprietari che, in quanto tali, risultavano difficilmente interoperabili. Parimenti, lo scenario di mercato appariva privilegiare l'utilizzo dello *standard SS7* per l'interconnessione tra reti IP grazie alla sua maggiore affidabilità ed univocità (oltre che per via del recepimento, svolto a livello nazionale, della normativa tecnica ETSI/ITU);

RITENUTO, pertanto, opportuno aggiornare le attività nelle more di una più completa e stabile definizione degli *standard* di interconnessione IP oltre che di una maggiore maturità del mercato;

RILEVATO che lo scenario suddetto è di recente mutato, principalmente grazie alla maggiore maturità degli *standard* di interconnessione tra reti IP definiti a livello di enti di normativa internazionali quali l'ETSI e l'ITU, funzionali a garantire l'interlavoro di vari servizi tra cui la fonia tramite tecnologia VoIP;

CONSIDERATO che, alla luce del mutato quadro internazionale, l'Autorità ha ripreso nel 2010 (22 febbraio 2010) le attività del tavolo tecnico sulla interconnessione IP. In particolare, in data 30 marzo 2011, l'Autorità ha convocato una ulteriore riunione del Tavolo Tecnico "*Interventi regolamentari in merito alla interconnessione IP e interoperabilità per la fornitura di servizi VoIP*";

CONSIDERATO che durante detta riunione l'Autorità ha richiesto agli Operatori di fornire un proprio contributo sui seguenti punti: *i*) architettura di interconnessione (numero di nodi di consegna a livello nazionale, ecc.); *ii*) specifiche tecniche di interconnessione (protocolli, standard, ecc.); *iii*) scenari di migrazione dalla attuale interconnessione TDM verso l'interconnessione IP; *iv*) altre tematiche inerenti l'interconnessione IP;

VISTI gli esiti della discussione svolta nel tavolo tecnico suddetto ed i contributi inviati dagli operatori Telecom Italia S.p.A., Tiscali Italia S.p.A., Fastweb S.p.A., Wind telecomunicazioni S.p.A., Vodafone, Intermatica S.p.A., Mavigex S.r.l., sui punti sopra richiamati;

RILEVATO che la maggiore stabilità della normativa tecnica internazionale e i nuovi scenari regolamentari e di mercato appaiono aver generato, negli operatori che già originano traffico voce su IP, una maggiore consapevolezza in merito alla opportunità e convenienza nell'adottare soluzioni di interconnessione IP;

RITENUTO pertanto opportuno, anche alla luce degli imminenti adempimenti cui l'Autorità è chiamata ai sensi di quanto indicato all'art. 4 della delibera n. 229/11/CONS, definire le presenti disposizioni tecniche e regolamentari per l'interconnessione IP e la migrazione a detta modalità di interconnessione. Tali disposizioni costituiranno, tra l'altro, il documento di riferimento per le attività di definizione di dettaglio delle specifiche tecniche a livello nazionale;

VISTI gli atti del procedimento istruttorio inerente l'interconnessione IP di cui alla delibera n. 11/06/CIR ed, in particolare, gli esiti dell'ultima riunione del tavolo tecnico sulla interconnessione IP;

RITENUTO opportuno consentire, ai sensi dell'art. 11 del Codice, alle parti interessate di presentare le proprie osservazioni sugli orientamenti dell'Autorità resi noti attraverso lo schema di provvedimento di cui all'allegato B alla presente delibera, in un'ottica di maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

UDITA la relazione dei Commissari Stefano Mannoni e Nicola D'Angelo, relatori ai sensi dell'art. 29 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

DELIBERA

Articolo 1

Avvio della consultazione pubblica

1. E' indetta la consultazione pubblica sullo schema di provvedimento concernente *gli interventi regolamentari in merito alla interconnessione IP e interoperabilità per la fornitura di servizi VoIP.*
2. Le modalità di consultazione e lo schema di provvedimento sottoposto a consultazione sono riportati rispettivamente negli allegati A e B alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.
3. Il procedimento in oggetto si conclude entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Autorità, fatte salve le sospensioni per le richieste di informazioni e documenti, calcolate sulla base delle date dei protocolli dell'Autorità in partenza ed in arrivo. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con determinazione motivata.
4. Le comunicazioni di risposta alla consultazione pubblica dovranno essere inviate all'Autorità entro il termine tassativo di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Autorità.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Napoli, 5 maggio 2011

IL PRESIDENTE
Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE
Stefano Mannoni

IL COMMISSARIO RELATORE
Nicola D'Angelo

Per conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Viola